

Coste dell'Anglone
Via "Il cuore d'oro"

16 gennaio 2009

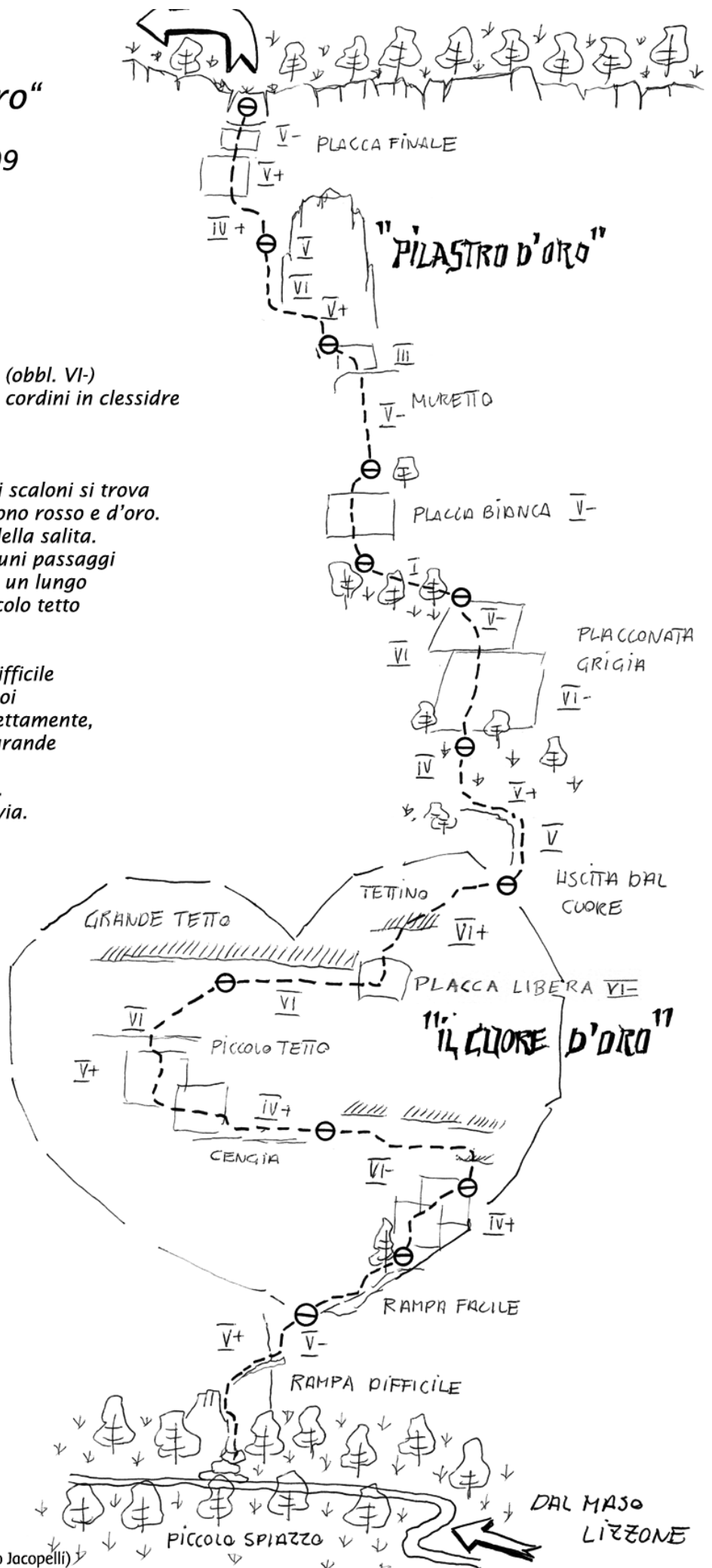
Heinz Grill
Florian Kluckner
Sigrid Königseder
Davide M.

Difficoltà: massimo VI+, un passo VII- (obbl. VI-)
Sicurezza: 20 spit, 11 chiodi normali, cordini in clessidre
Chiodata dal basso
Dislivello: 300 m

100 m sopra l'inizio del sentiero degli scaloni si trova una rampa evidente e anche un esagono rosso e d'oro. Questo esagono costituisce il centro della salita. La difficoltà della via è media con alcuni passaggi esposti ed atletici. Nel cuore d'oro c'è un lungo traverso facile a sinistra sotto un piccolo tetto che si supera al punto più debole. Non si vede bene lo spit sopra il tetto. Dopo la linea corre a destra con un difficile traverso rosso sotto il grande tetto, poi superando un piccolo strapiombo direttamente, per il rocciatore sia in libera con un grande appiglio alto (VII-) sia in azzera. La qualità della roccia è quasi ottima. Ci sono quattro parti differenti sulla via. La rampa colorata all'inizio, il cuore d'oro, le placche grigie e boscosi e il pilastro d'oro finale.

Accesso:
Parcheggiare la macchina a Ceniga vicino al Ponte Romana e andare verso Maso Lizzone. Seguire direttamente prima di Maso Lizzone la strada a sinistra e poi il sentiero dei scaloni a destra. Dopo 10 minuti si trova sulla destra l'attacco della via.

Discesa:
10 m sopra dell'uscita si trova il sentiero dei scaloni. Scendendo alla sinistra porta fino alla macchina.





Il cuore d'Oro